



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE D'URGENZA

**DELIBERAZIONE N. 2017/00016 DEL 21/04/2017**

**OGGETTO : PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO SALE GIOCHI. - PARERE.**

L'anno duemiladiciasette il giorno 21 del mese di aprile, alle ore 13:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**AMORUSO SIG. NICOLA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	NO
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	NO
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Andrea Dammacco

Claudio Carone Fabrizio Romito Alessandra Piergiovanna Simone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO: PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO SALE GIOCHI. - PARERE.

A relazione del Vice Presidente Cons. Nicola Amoruso, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2:

Con nota del 3 marzo 2017, prot. n. 52554 la Ripartizione Sviluppo Economico ha inviato copia della proposta di deliberazione predisposta dal Consigliere Comunale Carrieri concernente un "DISCIPLINARE SALE GIOCHI" ex Art. 86 del T.U.L.P.S.

Il Consigliere Comunale Carrieri, infatti, unitamente ad altri Consiglieri Comunali (Finocchio, Melchiorre, Picaro e Romito), ha sottoscritto in data 16.11.2016 una proposta di deliberazione consiliare che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del vigente Statuto Comunale, è stata depositata presso la Segreteria Generale che ha provveduto a sua volta, in data 30.11.2016 con nota prot. n. 278324, all'inoltro della stessa alla Ripartizione competente per materia, nel caso all'Assessore alle Attività Economiche.

Quest'ultima, curata la relativa istruttoria, ha evidenziato alcune criticità in particolare per quanto concerne: l'art. 7 comma 2, 4, 7; l'art. 8 comma 2; l'art. 9 comma 9 e 13; art. 10; art. 14; art. 17 comma 2 lettera b); art. 18 comma 4 e 5.

Con mail del 9 marzo 2017, la proposta di Regolamento Sale Giochi è pervenuta a questo Municipio ed è stata sottoposta in data 13 marzo all'esame della competente Commissione Consiliare Municipale che ha esaminato la proposta e, con una raccomandazione di cui al verbale del 24 marzo u.s., allegato in copia, ha espresso a maggioranza parere favorevole in data 31 marzo 2017.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 co. 1 lett. a) del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, approvato con D.C.C. n. 5 del 24.3.2014, occorre quindi esprimere il parere di competenza.

La questione di cui innanzi, pertanto, viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Aperta, la discussione, registrata a parte, intervengono i Cons.: Salemmi, Colapietro, Patruno e Troisi.

Nel corso del dibattito la Consigliera Laterza propone una sospensione dei lavori del Consiglio.

Il Vice Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata con:

n. 13 voti favorevoli, n. 4 contrari (Mari, Ruggiero, Troisi e Colapietro), nessun astenuto.

Comunicato l'esito della votazione il Vice Presidente dichiara sospesa la seduta alle ore 13,30.

Si riprende alle ore 13,35 con l'appello.

Sono presenti n. 16 Consiglieri (compreso il Vice Presidente, assenti n. 4 Cons. Carone, Mari, Romito, Simone).

Riaperta la seduta intervengono i Cons. Lisco, Ruggiero e Troisi .

Nel corso del dibattito alle ore 13,50 escono i Consiglieri Schirone e Putignano (presenti n. 14/20), alle ore 13,51 esce il Cons. Natale (presenti n. 13/20).

Non essendoci ulteriori interventi il Vice Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente;  
VISTA la nota del 3 marzo 2017, prot. n. 52554 inviata dalla Ripartizione Sviluppo Economico;  
VISTO i verbali della competente Commissione Consiliare Municipale del 4 e 31 marzo 2017, allegati in copia;  
VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Direttore della Circoscrizione, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

**con n. 3 voti favorevoli (Ruggiero, Troisi e Colapietro)**  
**n. 5 contrari (Salemme, Laterza, Lisco, Di Pantaleo e Amoroso)**  
**n. 5 astenuti (Patrino, Traversa, Miolla, Rella e Damiani)**

**espressi per alzata di mano e proclamati dal Vice Presidente**

### **D E L I B E R A**

- 1) **ESPRIMERE** parere **CONTRARIO** sulla proposta di nuovo "**Regolamento Sale Giochi**" predisposto e presentato a cura del Consigliere Comunale Carrieri ed altri;
- 2) **TRASMETTERE** comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Sviluppo Economico per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

OGGETTO: PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO SALE GIOCHI. - PARERE.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	--
AMORUSO	X
CARONE	--
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	--
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	X
ROMITO	--
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	--
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI.

OGGETTO: PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO SALE GIOCHI. - PARERE

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**con n. 3 voti favorevoli (Ruggiero, Troisi e Colapietro)  
n. 5 contrari (Salemmi, Laterza, Lisco, Di Pantaleo e Amoruso)  
n. 5 astenuti (Patruno, Traversa, Miolla, Rella e Damiani)**

espressi per alzata di mano dal Vice Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

**esprime parere contrario**



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



## Verbale del 31 Marzo 2017

L'Anno duemiladici-sette il giorno trentuno del mese di marzo come da regolare convocazione del Presidente Salemmi per le ore 8,15 si riunisce la 1<sup>ra</sup> Commissione

Ordinaria. Verbata la Sig<sup>ra</sup> Baraccano Rosa dipendente del Comune di BARI.

Alle ore 8,15 sono presenti i consiglieri Putignano, Lisca. Costituita la maggioranza del numero legale la commissione si aggira attendendo la composizione del numero legale. Alle ore 8,25 è presente il consigliere Lucarelli.

Costituita la presenza del numero legale riaprono i lavori con il seguente O.D.G.:

1) Parere su proposta di deliberazione consiliare "Regolamento per le sale da gioco e i giochi leciti". Alle ore 8,40 è presente il consigliere Colapietra. La commissione riprende la discussione del regolamento all'O.D.G. valutando le osservazioni emerse durante le precedenti sedute e all'incontro tenuto lunedì scorso con il cons. Comunale Corrieri proponendo il regolamento in questione. In questa sede comunque la commissione intende sottoporre una raccomandazione a favore del Regolamento che dovrà esplicitamente contenere la proposta emessa durante i lavori di commissione del 24 marzo v.S. e che dovrà essere integralmente riportata nella eventuale delibera del Consiglio. Si precisa che la proposta di suggerimento è stata conclusiva dell'intera Commissione. Interviene il cons. Colapietra chiedendo che dopo aver dedicato diverse sedute a questo argomento la commissione debba esprimere un parere definitivo; e a tal proposito lo stesso consigliere esprime il proprio voto favorevole. Interviene il cons. Lucarelli ritenendo che la commissione possa già esprimersi dato che negli scorsi giorni la commissione ha ricercato i proponenti del Regolamento, ritenendo di esprimere il suo parere favorevole. La commissione con l'interposizione dei consiglieri Lisca e Putignano sottopone alla discussione e alla eventuale approvazione del Consiglio Municipale la proposta di regolamento in parola. Alle ore 8,15 la commissione chiude i lavori.

L.C.S.

Il Vice Presidente

*[Handwritten signature]*

Il Segretario

Baraccano Rosa



Direttore

Consiglieri in aula! Primo appello. Ore 12,30.

Amoruso presente, Carone assente, Colapietro presente, Damiani assente, Dipantaleo assente, Laterza presente, Lisco presente, Mari presente, Miolla assente, Natale presente, Patruno presente, Putignano non c'è, Rella c'è, Romito non c'è, Ruggero c'è, Salemmi non c'è, Schirone non c'è, Simone non c'è, Traversa non c'è, Troisi è presente.

Sono 10, compreso il Presidente che sostituisce l'avvocato Dammacco, il Presidente che presiede, il dottor Amoruso. Quindi sono 10.

Presidente

Quindi non è stato raggiunto il numero legale, viene rinviato l'appello, viene rinviata la seduta al secondo appello.

Secondo appello.

Direttore

Buongiorno, Consiglieri in aula. Sono le ore 13,00. Secondo appello: Amoruso presente, Carone assente, Colapietro presente, Damiani presente, Dipantaleo presente, Laterza presente, Lisco presente, Mari presente, Miolla presente, Natale presente, Patruno presente, Putignano presente, Rella presente, Romito assente, Ruggero presente, Salemmi presente, Schirone presente, Simone assente, Traversa presente, Troisi presente.

Sono 17 incluso chi presiede la seduta, che è il vicepresidente dottor Amoruso.

Presidente

Constatata la presenza del numero legale, possiamo passare all'analisi del primo punto all'ordine del giorno che è una proposta del nuovo regolamento sulle sale giochi. Quindi "proposta nuovo regolamento sale giochi".

Con nota del 3 Marzo 2017 protocollo numero 52554 la Ripartizione Sviluppo economico ha inviato copia della proposta di deliberazione predisposta dal Consigliere comunale Carrieri concernente un disciplinare sale giochi ex articolo 86 del Tulp.. Il consigliere Comune infatti unitamente ad altri Consiglieri comunali Finocchio, Melchiorre, Picaro e Romito ha sottoscritto in data 16/11/2016 una proposta di deliberazione consiliare che ai sensi dell'articolo 17 comma 3 del vigente Statuto comunale è stata predisposta presso la Segreteria Generale che ha provveduto a sua volta in data 30/11/2016 con nota protocollo numero 278324 .. della stessa Ripartizione competente per materia, nel caso all'Assessore alle Attività economiche. Quest'ultima curata da relativa istruttoria ha evidenziato alcune criticità in particolare per quanto

concerne l'articolo 7 comma 2, 4, 2 e 7, articolo 8 comma 2 l'articolo 9 comma 9 e 13, e l'articolo 10, l'articolo 14, l'articolo 17 comma 2 lettera B, l'articolo 18 comma 4 e 5. Con mail del 9 Marzo 2017 la proposta di regolamento sale giochi è pervenuta a questo Municipio ed è stata sottoposta in data 13 Marzo all'esame della competente Commissione consiliare Municipale che ha esaminato la proposta e con una raccomandazione di cui a verbale del 24 Marzo, allegato in copia, ha espresso a maggioranza parere favorevole in data 31 Marzo 2017. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi approvato con decreto, con dcc numero 5 del 24/3/ 2014 occorre quindi esprimere il parere di competenza. Una volta letta la delibera dell'ordine del giorno, ci sono interventi in merito? Chiedo scusa, consigliere Colapietro, io penso che debba relazionare prima il Presidente. Grazie.

Consigliere Salemmi

Presidente, lei ha già illustrato più o meno quello che è stato l'iter nella disamina del regolamento a cui questo Municipio, questo Consiglio è invitato ad esprimersi e secondo l'articolo 55 del regolamento sul decentramento istitutivo dei Municipi, la Commissione ha seguito l'istruttoria di disamina del regolamento e alla presenza di quattro Consiglieri, due si sono espressi favorevolmente e oggi penso che espliciteranno il loro voto positivo, altri due si sono astenuti. L'esamina del regolamento è stata abbastanza approfondita e sono stati presi in considerazione anche quelle che sono state le criticità che sono state rilevate dalla Ripartizione sviluppo economico e che sono giunte a noi a corredo del regolamento. Naturalmente una serie di criticità che si contrapponevano a quelle che sono alcune leggi regionali perché va detto, e questo è stato confermato dalla presenza in Commissione, abbiamo invitato i proponenti di questo regolamento cioè il Consigliere comunale Carrieri e Romito i quali ci hanno presentato un po' e hanno illustrato quello che è stato l'iter di questo regolamento e palesemente hanno appunto detto che è un regolamento che è stato preso, non tutti i Comuni di Italia hanno questa regolamentazione, questo in questo modo si rifà a quello di Genova puntualmente vigente. Quello che va detto è che ci sono una serie di criticità su questo regolamento perché in realtà è stato non del tutto adattato e modificato secondo quelle che sono le leggi regionali cioè quelle, le leggi della regione Puglia. Quello che è importante dire è che la necessità di regolamentare la presenza sul territorio delle sale giochi e l'utilizzo delle slot machine è una esigenza necessaria e quindi su questo io penso che nessuno di noi abbia dei dubbi ed è proprio per questo che il

governo, con la legge di stabilità del 2016, ha posto come obbligo quello di promulgare una legge nazionale che disciplini la presenza delle sale gioco sul territorio. Pertanto di intesa, nella Conferenza Stato- Regioni e quindi con l'Anci, dopo diversi incontri tra cui l'ultimo risale al 2 Febbraio 2017 si sono riuniti insieme per lavorare e per la redazione di questa legge che sarà portata quanto prima all'attenzione del Parlamento. Per cui, in base proprio a questi provvedimenti presi, si è giunti ad un accordo tra tutti i Comuni per la definizione di questa legge nazionale in cui vengono stabiliti già per il 2017 una riduzione del 30% del parco slot, una riduzione del 50% dei punti gioco, una riduzione dell'orario di apertura, cose non sono definite nel regolamento ma, ripeto, in questa proposta di legge nazionale, la riduzione di orari di apertura da 12 ore che sono quelle attuali alle otto ore. E inoltre un sistema controllato delle slot da sistemare in modo da evitare che diventino lavatrici appunto di denaro sporco. Quindi queste sale giochi e punti vendita verranno, non potranno superare i 18 mila di cui 10 mila di tipo A cioè certificati considerando che oggi sono in Italia 29 mila, e i corner per le scommesse non potranno superare le 5 mila unità 3 mila delle quali saranno Vlt cioè video Lottery e Bingo. L'accesso nella sala, sto illustrando sia la proposta di regolamento sia quella che è una proposta che è stata presa in considerazione, è venuta fuori da un insieme di Sindaci, all'Anci, cioè di Stato- Regioni che sono le necessità di tutte le Regioni di Italia che hanno bisogno di un regolamentazione nazionale, regolamentazione nazionale questo per arrivare a dire, consigliere Colapietro, che l'attenzione e la regolamentazione è necessaria però oggi si sta parlando di un regolamento che non tiene conto di questi accordi e di queste prese di posizione delle necessità comunali per cui approvare oggi un regolamento comunale che potrebbe andare in contrasto o differire con la normativa nazionale in questo momento sarebbe solo un dispendio di energia e di denaro. Quindi è il caso di questo momento aspettare una legge nazionale in modo da verificare la compatibilità con eventuali regolamenti comunali e rispetto alle previsioni appunto del legislatore. E, ripeto, insieme a questa legge nazionale oltre ad una regolamentazione delle slot machine è opportuno e va di pari passo una regolamentazione della lotta alle ludopatie perchè anche questo non va trascurato, si sta parlando della regolamentazione delle sale giochi ma anche è importante e fondamentale l'attenzione e la regolamentazione della lotta alle ludopatie cioè il messaggi che dovranno apparire sul monitor dopo che un giocatore sta già da molto tempo giocando, così come le varie pubblicità legate al gioco e

alla scommessa che dovranno essere ridotte e subire delle limitazioni. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Colapietro, prego.

Consigliere Colapietro

Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Presidente Salemmi che ha iniziato l'intervento sottolineando che tutte le Città di Italia sono dotate di un regolamento, credo forse quantomeno quelle metropolitane come le nostre sicuramente lo avranno. E quindi poi ha fatto una dissertazione su una proposta di legge che non sappiamo quando sarà approvata, se verrà approvata così come è stata letta oppure no, c'è anche una proposta di riaprire le case chiuse da 20 anni in Parlamento però non passa mai quindi possiamo tranquillamente attendere magari l'eternità sulle proposte di legge. Oggi abbiamo l'occasione concreta di poter approvare un regolamento già ben scritto a mio modo di vedere che è stato anche illustrato personalmente da alcuni Consiglieri comunali che sono venuti qui in Commissione su nostra chiamata ad illustrare gli aspetti qualora non fossero stati chiariti di persona e quindi non riesco a capire perchè si preferisce rimandare nel tempo e soprattutto ad un tempo indeterminato l'approvazione di un regolamento preferendo di fatto una situazione di far west cioè ad oggi noi da quello che capisco, la maggioranza preferisce attendere un anno, due anni, un mese, non lo sappiamo quanto, e nel frattempo lasciare la situazione esattamente come è e tutti quanti, penso, possiamo testimoniare che di certo non abbiamo una situazione ideale. Sulla bontà della delibera, ripeto, è stata ampiamente illustrata in Commissione sia dal punto di vista per iscritto che anche a voce dai Consiglieri, sulla pericolosità sociale penso che ognuno di noi sia ampiamente documentato e nessuno può dire il contrario, quindi se siete persone e Consiglieri e cittadini che tengono al nostro Municipio, ai nostri parenti, ai nostri figli, a tutti quelli che possono essere esposti ad un problema del genere, non credo che ci sia da attendere ancora. Per ora si approva un regolamento, può anche avere qualche carenza per carità, però tra sei mesi lo stesso regolamento può benissimo essere modificato, non è qualcosa che deve rimanere per sempre così come è stato scritto, e soprattutto ci avete invitato da tre anni a questa parte a proporre, proporre, a partecipare, una volta tanto che da un altro schieramento proviene una delibera, mi sembra che non abbiate intenzione di votarla, e soprattutto non vediamo l'alternativa qual è, non mi risulta che ad oggi dalle vostre fila ci sia una proposta

altrettanto scritta da mettere a paragone con quella che stiamo proponendo noi. Per cui attendiamo, se è possibile, qualche ragione più concreta che ci spieghi il vostro dissenso. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro. Ci sono ulteriori interventi? Il consigliere Patruno.

Consigliere Patruno

Grazie, Presidente. Noi in Commissione abbiamo avuto modo di analizzare e di avere anche un confronto con i proponenti e, onestamente confrontandoci anche con i colleghi durante le Commissioni o in momenti di riflessione, mi sono sorte alcune perplessità soprattutto, la prima mi è sorta nel momento in cui abbiamo incontrato i proponenti. Ovviamente parliamoci chiaramente chi è presente in questo momento può dirsi contrario in linea di principio ad un regolamento che vuole, diciamo, rendere più aspre le condizioni che permettono la apertura e l'esercizio di questo tipo di attività. Nessuno di noi può essere contrario, ci mancherebbe, però a me sono sorte tante domande che non sono state evase durante l'incontro né tantomeno a seguito dello studio del regolamento che c'è stato preposto. La prima domanda che mi è sorta è questa, nel momento in cui dovessimo approvare questo regolamento, e lo chiedo magari a qualche membro dell'opposizione che magari avrà avuto modo di studiare il regolamento, c'è una parte che riguarda il rinnovo delle licenze delle attività che esercitano questo tipo di attività, va bene. In sede di rinnovo queste attività che hanno avuto magari in data 2011 l'autorizzazione e quindi la licenza, dovrebbero appunto applicare il nuovo regolamento che prevede per esempio a livello di istanze una nuova regolamentazione che non porterebbe più a rispettare i 150 metri, cioè i 100 metri dalle scuole, ma i 100 metri considerati non più in linea d'aria ma considerando la distanza pedonale. Allora io mi chiedo, da amministratore, nel momento in cui noi dovessimo per esempio accettare questo regolamento che ritengo essere necessario per la città di Bari, per una Città metropolitana e probabilmente per tutti gli altri Comuni, è sicuramente un regolamento che si potrebbe dire "va bene, è perfettibile", ma mi chiedo, è stata presa in considerazione forse la possibilità di valutare che inserire in prima battuta nel regolamento una revisione di quelle che sono le distanze rispetto agli istituti di credito e alle scuole? Magari poteva essere una valutazione da fare in un secondo momento per evitare poi eventualmente di ricorsi, una class action stessa degli operatori. Prima domanda. Una seconda osservazione e questa è a titolo personale. Il

proibizionismo da un certo punto di vista a me fa sempre paura, e soprattutto questo tipo di attività facilmente possono essere de localizzate quindi mi chiedo, stiamo ragionando come Comune di Bari e ci sta, sono d'accordo, ma alla fine immagino tutti i paesi che sono limitrofi, mi viene in mente Triggiano, mi viene in mente Capurso, dove probabilmente anzi sicuramente una normativa o un regolamento a questo di attività non esiste e quindi l'imprenditore che svolge questo tipo di attività chiude su Bari e de localizza a cinque minuti di macchina. Ora questo, cosa voglio dire? So benissimo, consigliere Ruggero, che siamo i Consiglieri del Comune di Bari per l'amor di Dio però probabilmente è carente la normativa a livello nazionale e ora, stando quello che ha detto anche la collega in prima battuta, sta intervenendo una regolamentazione proprio per attenuare quelli che sono gli effetti nefasti di questo tipo di attività. La terza osservazione che faccio, queste sono sempre di carattere personale, è che probabilmente io personalmente in un regolamento del genere avrei preferito leggere che si vietava il posizionamento di queste macchine VLT, come si chiamano, Video lottery, all'interno per esempio dei tabaccai o dei bar. Con questo cosa voglio dire? Io, quello che voglio dire, se me lo lasciate dire, e questo è sicuramente perfettibile come regolamento però personalmente non è sufficiente quello che io ho letto per ottenere il mio voto favorevole, in linea di principio io ritengo e sono d'accordo che se è necessaria una normativa che regolamenti questo tipo di fenomeno pertanto io mi asterrò in questa votazione però non sono totalmente favorevole perché ritengo che sia stato fatto un uso estremamente demagogico di un problema che ovviamente oggi ci troviamo ad affrontare in questa votazione. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Patruno. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Io volevo intervenire sottolineando questo. Innanzitutto io rispetterò qualsiasi tipo di voto e posizione ovviamente a ciascuno che ne voglia dare a questo tipo di proposta perché ovviamente siamo liberi di esprimere le nostre manifestazioni di voto in maniera ovviamente libera. Il rispetto che io do a ciascuno di voi per quanto riguarda tipo di votazione però deve essere anche temperato con un rispetto di quella che è la proposta che è presentata, presentata da un Consigliere comunale che è venuto personalmente in Commissione e per spiegare quelle che erano le sue proposte e le sue iniziative insieme ad un altro

Consigliere quindi in Commissione e in seno a questa Commissione andava forse presentato già qualche aspetto di problematicità che comunque giustamente sta venendo fuori adesso, e comunque siccome il voto del Consiglio municipale che stiamo oggi per accogliere è quello che fa, decide insomma la sorte della delibera, era questa la sede in cui andavano presentati eventualmente gli emendamenti. Quindi fatta questa premessa, io direi anche questo, è un regolamento quindi è una proposta di regolamento che si presenta al Comune di Bari quindi parliamo di Comune di Bari, Comune di Bari di cui ovviamente noi siamo, diciamo, per i quali noi siamo i Consiglieri, abbiamo una responsabilità, io direi anche eventualmente possiamo perdere eventualmente una occasione, a me dispiace che forse oggi perdiamo un'occasione per fare un qualcosa che alla città di Bari ci ha manifestato, basta leggere sui giornali eventualmente in più occasioni una criticità che si chiama "Ludopatìa" che sicuramente andrebbe superata e sconfitta. Il fatto che, mi riferisco alla Presidente Salemmi che insomma ha manifestato questo suo pensiero che io rispetto profondamente, a livello nazionale vi sia un disegno di legge per concertare gli Enti locali affinché venga fatto un disegno unitario da questo punto di vista io sono d'accordo, però signori, stiamo parlando di un regolamento che è stato già presentato qui a Bari. Poi cosa fanno al Comune di Cellammare, cosa fanno al Comune di Modugno, cosa fanno al Comune di Bitritto sono problemi dei loro, cioè dei Sindaci che gestiscono quei Comuni, noi stiamo parlando del Comune di Bari, Città metropolitana, abbiamo una responsabilità e soprattutto quello che succede nel nostro Comune, volente o nolente, essendo anche una Città metropolitana che ha un certo peso, la cosa positiva è che farebbe da punto di riferimento anche per i Comuni limitrofi, quindi il suggerimento che io mi sento di dare in questo momento dato che stiamo ancora per manifestare il nostro voto, non lo abbiamo ancora fatto, sentiamoci un po' più responsabili, è uno spunto, una riflessione sicuramente perfettibile ed era questa, questa l'occasione in cui presentare emendamenti, non domani, oggi, noi siamo quelli che diciamo "domani andrebbe fatto questo, domani andrebbe fatto quest'altro", oggi è il giorno in cui va fatto un tipo di modifica, aggiustamento, quello che vogliamo fare, benissimo, però discutiamone, non un no a priori. Ed è per questo che io parlo del rispetto con cui ho cominciato il mio intervento, il rispetto dal punto di vista dell'altro, se non sono d'accordo io magari modifico, correggo, presento, così come anche da parte nostra tante volte è stato presentato qualche emendamento pur appoggiando magari le vostre iniziative. Per quanto riguarda il merito, io torno a precisare, non sono d'accordo sul fatto di aspettare una legge sovraordinata

quale può essere una legge regionale e in questo caso una legge nazionale per approvare un regolamento comunale presentato a Bari cioè noi dobbiamo partire da quello che gestiamo, noi siamo piccoli nel nostro piccolo, almeno io mi considero un misero Consigliere municipale quindi se il nostro parere obbligatorio deve spingere in una certa direzione, il mio voto deve essere sì se sono convinto almeno nel principio, poi sul metodo, sulle modifiche, benissimo, però abbiamo un minimo di potere, esercitiamolo nel senso che faccia veramente da scuola per curare e per cercare quantomeno di risolvere, accelerare, insomma migliorare questa ludopatia che è comunque una patologia. La distanza che viene inserita e che comunque poteva, ripeto, essere 150, 200, 300 metri, quantificata in linea d'aria perimetrale, benissimo, ne potevamo parlare, mettere 50, 100 metri, però è un indice il fatto di mettere una distanza dagli sportelli bancari, dai luoghi di aggregazione, dai luoghi aperti al pubblico, sono quei piccoli stimoli, quei piccoli input che in altre città hanno già adottato per cui a me non piace paragonare ad altre città come Genova, e dire " ma è nord, e lì stanno meglio di noi". Se stiamo così e oggi lo ripeto ancora più forte, è anche per colpa nostra, per il nostro modo di lavorare, per il nostro modo di esprimere un voto che non ha alcun tipo di motivazione se non un semplice servilismo politico. Detto questo, io ringrazio il Presidente e auspico in una approvazione di questo regolamento. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Troisi. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Laterza.

Consigliere Laterza

Presidente, io faccio richiesta di sospensione.

Presidente

Ok. Allora poniamo in votazione la richiesta di sospensione proposta dalla consigliera Laterza di cinque minuti. Allora a favore, Lisco, Putignano, Natale, Traversa, Patruno, Miolla, Salemmi, Di Pantaleo, Rella, Laterza, Damiani, e Schirone. Astenuti? Contro? Mari, Ruggero, Troisi, e Colapietro.

È passata la sospensione.

Sospensione

Presidente

Consiglieri in aula!

Direttore

Sono le ore 13,35. Appello nominale. Sono 16 su 20.

Presidente

Constatata la presenza del numero legale, possiamo riaprire i lavori del Consiglio. Ci sono ulteriori interventi dopo la sospensione? Lisco, prego.

Consigliere Lisco

Questo è un annuncio importante. Detto questo, consiglieri, Presidente, Direttore, signora Oreste, il mio intervento che poteva anche non essere espresso questa mattina ha invece avuto la priorità di espressione proprio quando il Consigliere Colapietro e il Consigliere Troisi hanno fatto dei riferimenti che ci lasciano un po' interdetti, l'uno ha parlato di coscienza e di pentimenti quando poi un familiare dovesse trovarsi in queste condizioni, e l'altro invece ha citato gli ordini di scuderia. Bene, non dico che avete utilizzato dei parametri offensivi ma dico, perlomeno superficiali rispetto all'importanza di questa legge. Anzi di questa proposta di regolamento. 2013, a firma di Niki Vendola, il Consiglio regionale ha approvato una legge regionale, una legge regionale che se fosse applicata, servirebbe benissimo a regolamentare le aperture non solo di Bari, e questo copre anche l'esigenza del consigliere Patruno, ma anche quello dei paesi limitrofi anzi direi, di tutte le città e i paesi pugliesi. Non capisco perché in questo momento abbiamo bisogno di un regolamento solo barese quando ne abbiamo uno regionale a cui fare riferimento, quindi io non parlo di qualche cosa a divenire che giustamente potrebbe far sollevare la critica del "va bene, però adesso non sappiamo cosa succederà". No, io dico, applichiamo quello che abbiamo. Il regolamento proposto per la città di Bari tra l'altro ha alcune lacune. Per esempio nel regionale il Consiglio regionale del 2013 aveva individuato non solo la giornata di sensibilizzazione contro la ludopatia e quindi a tutta una serie di iniziative atte a fermare le aperture dei negozi con le slot ecc., ma anche proponeva ed invitava gli esercenti eticamente disponibili ad apporre una vetrofania con la scritta "liberi da slot". In questo regolamento proposto non v'è menzione di questo. Non possiamo in questa sede emendare, lo sapete bene, perché noi o accettiamo che il regolamento sia così, possiamo consigliare delle cose da cambiare ma in questa fase noi o accettiamo o non accettiamo quello che ci propongono. Mi piace invece l'idea che ci siano degli esercenti che appongano una vetrofania sul proprio, sulla vetrina del proprio negozio dichiarando alla cittadinanza e alla Regione che sono liberi da slot e quindi io questo me lo voglio tenere forte, e questo è compreso nella legge regionale. Nonostante io abbia in Commissione votato l'astensione a questa richiesta, nel frattempo durante i lavori di Consiglio e proprio grazie ai vostri interventi,

ho maturato l'idea di votare contro questo regolamento perché è un regolamento restrittivo rispetto alle esigenze che abbiamo per poter bloccare la ludopatia, per poter bloccare l'avanzamento dei giochi e di famiglie che si trovano in difficoltà per questo motivo, non credo che questo regolamento fermi il problema, anzi, questo regolamento forse indurrà ad una specie di movimento proibizionista cioè apriamo le cose, apriamo i posti clandestini. Io dico, rifacciamoci alla legge 2013, facciamo in modo che ci sia questo contrasto a ludopatia a livello pugliese e aspettiamo la sensibilità del Governo e dell'Anci che promuova invece qualcosa a livello nazionale. Questo è tutto.

Presidente

Grazie, consigliere Lisco. Ci sono ulteriori interventi?  
Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Io oggi sono letteralmente basito dal comportamento della maggioranza che ritengo innanzitutto irrispettosa nei confronti di tutti i Consiglieri visto che si è preferito fare una pseudo riunione di maggioranza piuttosto che chiedere all'inizio del Consiglio una sospensione e parlare tutti insieme di un problema cittadino perché allora così lo trasformate in un fatto politico se parlate fra di voi e questo onestamente mi lascia molto male perché io nel corso della mia non giovanissima carriera di Consigliere ho sempre ragionato prima di tutto con la mia testa e poi ho ragionato per il bene della città mai pensando ad una appartenenza politica o alla provenienza della proposta. Forse a qualcuno sfugge che io in questo momento non ho nessun Consigliere comunale di riferimento, il mio partito non è presente in Consiglio comunale, i proponenti quindi non sono vicini politicamente a me e sto facendo una premessa che politica non doveva essere visto che parliamo di un problema, e non ho neanche approfondito la tematica ma quando il consigliere Troisi me l'ha sottoposta e questo è un bubbone. Consigliere Lisco, consigliere Damiani, consigliere Di Pantaleo, ve lo ricordate, noi abbiamo fatto, credo, una Commissione speciale a Carrassi contro la ludopatia, avete presenziato tutti insieme credo alla scuola Romanazzi, è stata una bellissima manifestazione, e allora c'è una legge regionale inapplicata, c'è un progetto di legge al Parlamento in studio, e noi nel frattempo non ci possiamo approvare un regolamento? Quando ci sarà una legge nazionale, quando il Presidente della Regione Puglia emanerà una legge più certa evidentemente perché se non è stata presa in considerazione qualcuno me lo deve spiegare perché, perché? La legge non si applica? Io ritengo che non sia come dice lei, consigliere

Lisco, e non sono questi i termini perché la legge o c'è o non c'è. E perché non viene rispettata? Sono tutti trasgressori? Chi dà le concessioni a queste sale giochi? Chi gliele dà? Non si risponde ad una legge se ci fosse, regionale? Bene. Allora vuol dire che quella legge regionale non è restrittiva al punto tale che prevede questo regolamento. Cioè e perché allora si fa un regolamento comunale? Perfetto. Allora evidentemente non è sufficiente. Cioè voglio dire, scoraggiare il problema, scoraggiare il problema, noi stiamo facendo una discussione sul sesso degli angeli, ragazzi. Cioè non è possibile. Noi approviamo e proviamo a bloccare questa situazione. A me non interessa nulla. Io ho votato, come ben sapete, il piano triennale delle opere pubbliche a favore l'anno scorso e sono un Consigliere di opposizione, e quest'anno mi sono astenuto perché c'erano delle perplessità. Io non voto a priori contro quello che viene dalla mia parte contraria politica. Allora io gradirei, adesso ha appena detto il consigliere Lisco che voterà contro...

Consigliere Lisco  
È proprio il contrario.

Consigliere Ruggero  
Per dire che voterai contro. Non l'ha detto due ore, sei stato cinque minuti scarsi e con scarsi risultati, mi dispiace perché io, sai, che ti apprezzo molto e onestamente mi è caduto un mito, però voglio dire, nessuno è perfetto, nella vita si può sbagliare. No, no, no. Allora io vi invito, vi invito perché in queste circostanze, ripeto, noi viviamo in un contesto dove ci sono più sale giochi che panifici a Bari probabilmente, cioè ormai la questione ha preso non piede, di più, e allora se regolamentare in appoggio ad una legge esistente regionale o in ausilio a quella che sarà una legge nazionale, io ritengo che non sia così folle, cioè ci diamo regolamenti per qualsiasi cosa, il regolamento per dare il pane gratis ai poveri, il regolamento perché i bambini possano entrare alle nove e mezzo la mattina che sennò si stancano, cioè qualsiasi cosa viene sottoposta a regolamento. Poi questa cosa che non si possono emendare, io, allora finché lo si fa per dare addosso ai 5 Stelle oggi non presenti, va bene, ma non è così, non è così. Questa, i regolamenti, altrimenti perché passano al vaglio di una Commissione regolamenti? Perché io possa criticarla o meno, non esprimermi nella interezza. Io le raccomandazioni, quello che volete, fate delle regolamentazioni, una volta si chiamavano emendamenti, oggi le chiamiamo così, ma non dite che non si può fare una

correzione. È evidente la distanza, consigliere Patruno, va bene, io non sono entrato in questo tecnicismo, cioè qua stiamo perdendo a mio avviso del tempo per una cosa che non andava neanche dibattuta. Cioè perfetto, è arrivata una proposta di delibera, peraltro la Commissione o è incapace o è inutile che si riunisce se delibera un provvedimento a maggioranza e poi viene qui a dire che non erano d'accordo, allora la tenevate un altro po' in Commissione, ma figurati, sai quante volte passano i termini e non è morto nessuno. Facevamo una riunione tutti insieme, come vi ho suggerito prima, facevamo, potevamo ritirare il punto. Ci sono delle lacune? Ritiriamo il punto, ci riuniamo, apriamo il Consiglio, chiediamo la sospensione, "guarda che c'è questo, questo e questo, ritiriamo il punto, correggiamolo e poi portiamolo avanti". Ma altrimenti, altrimenti, noi mi dispiace, ma ha ragione Troisi, saremo complici. Quando qualcuno si suiciderà per troppo gioco, quando si incentiva la prostituzione per andare a giocare, ma sapete quanti di quei ragazzini che stanno vicino allo stadio poi si vanno a giocare quei soldi che, ma cioè ragazzi! Voi siete tutti grandi e vaccinati, lo sapete, molti di voi hanno una anzianità politica importante e quindi non vi devo insegnare nulla. Però ripeto, se le battaglie si devono combattere per la nostra città, non devono avere un colore politico ma devono avere una impronta che dimostri che tutti quanti abbiamo a cuore i problemi cittadini. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggero. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Per favore, non mi fate alzare. Allora Pierpaolo, diciamoci del "tu", perché non è che in Consiglio ci diamo del "lei".., allora, qua nessuno nella mia dichiarazione, e puoi andare a risentire la registrazione, non ho mai parlato di schieramenti politici, anzi ho detto che alcuni interventi non provenienti dalla riunione di maggioranza bensì dai lavori di Consiglio e quindi non sono stato condizionato dai lavori di maggioranza anche perché non ho mai considerato un problema di maggioranza o di minoranza ma ...

Presidente

Consiglieri in aula, il Consiglio è stato interrotto per un problema tecnico perché la corrente è venuta meno, e quindi adesso si dovrebbe riprendere. Consigliere Lisco, lei stava.. niente. Allora possiamo porre in votazione? Non ancora. C'è un ulteriore intervento del consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Un intervento molto tecnico, velocissimo. Volevo giusto precisare, essendo anche tecnico minimo facendo l'avvocato, cioè leggiamoci anche un attimino i regolamenti perbene quando ci vengono portati all'attenzione, eh! Perché la legge regionale richiamata giustamente da chi ha parlato prima di noi è nell'articolo 3 richiamata, nel regolamento, cioè richiama tutta la normativa nazionale. L'ultima legge proprio a livello gerarchico richiamata è proprio la legge regionale 2013 che a livello regionale non può che ovviamente dare delle indicazioni di massima delegando ovviamente la legge comunale e quindi quello che noi stavamo facendo, è proprio un regolamento quindi regolamentando quello che è il funzionamento di queste sale giochi. Quindi è una necessaria conseguenza anzi è una diretta applicazione della legge regionale richiamata. Quindi è questa la precisazione che volevo fare. Tant'è che infatti l'articolo dove si parla dei giochi proibiti è un esplicito albo, che è indicato albo, diciamo, è una casistica di giochi proibiti che vengono indicati e conservati su un registro della Questura di Bari perché è il Comune che poi ha la applicazione, cioè, diciamo, la competenza specifica su questo tipo di materia. Nell'alveo della legge regionale ovviamente nell'ambito della legge.. quella nazionale. Era giusto questa la precisazione che volevo fare. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Troisi. Ci sono ulteriori interventi? Possiamo porre in votazione l'ordine del giorno sulle sale giochi? Del parere delle sale giochi, il regolamento sulle sale giochi. Chi vota a favore? Ruggero, Troisi, e Colapietro. Chi vota contro? Salemmi, Laterza, Lisco, Di Pantaleo, Amoruso. Chi si astiene? Patruno, Traversa, Miolla, Damiani e Rella. 3 favorevoli, 5 contrari e 5 astenuti. Considerando la votazione, essendo superiore il numero dei voti sfavorevoli, il parere non passa, non approvato, parere sfavorevole. Grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Nicola Amoruso

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/05/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 02/05/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/05/2017 al 16/05/2017.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 03/05/2017

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>